

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dr. Davide Ferreli

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Maria Antonietta Basolu



COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Lanusei, li 22/10/2013	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Ing. Sara Angius
--	---	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Privo di rilevanza contabile Lanusei, li 28/10/2013	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dr.ssa Sandra Demurtas
--	---	---

Il sottoscritto, **Segretario Comunale**, ai sensi della L. Regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data **07/11/2013** nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi e trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n. **11854** del **07/11/2013**)

Lanusei, li **07/11/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Antonietta Basolu

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **30/10/2013**

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell'art. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);

che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____

Lanusei, li **07/11/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Antonietta Basolu

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **44**
DEL **30/10/2013**

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE - MODIFICA ZONA G "SERVIZI GENERALI" CON ISTITUZIONE NUOVO COMPARTO ZONA G8/3 E SOTTOZONA G9 - RIAPPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno **duemilatredici** addi **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **18:20** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Sindaco, Davide Ferreli, in data **28/10/2013** prot. n. **11409**, regolarmente notificato ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica **Straordinaria** ed in **prima convocazione**.

Presiede la seduta il **Dr. Davide Ferreli**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
1	FERRELI DAVIDE	X	10	ARZU SILVIA	X
2	USAI FULVIO	X	11	CARRUANA MARIO	X
3	FERRAI GABRIELLA	X	12	PISANO MATTEO	X
4	CONGIU NADIR PAOLO	X	13	CAROBBI SILVIO S.	X
5	MARCIALIS ROBERTO	X	14	MONNI ROBERTO	X
6	DORE GIANCARLO	X	15	RABISSONI JENNIFER	X
7	VIRDIS ALESSANDRO	X	16	PIRAS LILIANA ANNA	X
8	ACAMPORA SALVATORE S.	X	17	PIRAS ATTILIO	X
9	PIRODDI CINZIA	X		Totale n.	11
					6

Partecipa la **Dr.ssa Maria Antonietta Basolu** nella sua qualità di Segretario comunale;

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 25/06/2012, risultano nominati scrutatori i Sigg.ri Piroddi Cinzia, Arzu Silvia, Piras Attilio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla medesima proposta, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

Il Responsabile dell'Area degli Affari Generali, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Responsabile dell'Area degli Affari Giuridici ed Economici, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Responsabile dell'Area degli Affari Giuridici ed Economici, per quanto concerne la regolarità contabile.

Il Presidente, dopo una breve introduzione dell'argomento all'ordine del giorno, chiede al Responsabile dell'Area dei Servizi tecnici, Ing. Sara Angius, di illustrare il contenuto della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, per poi aprire la discussione.

All'esposizione dell'ing. Angius segue l'intervento del Consigliere Attilio Piras per chiedere delle precisazioni riguardo alle modifiche proposte. Nello specifico, chiede se queste siano conseguenti a modifiche intervenute ex novo o se siano emerse a completamento dell'iter di controllo. Inoltre, chiede delucidazioni circa lo stato di avanzamento della precedente programmazione anche alla luce delle modifiche che vengono introdotte.

Sul primo punto, risponde l'ing. Angius, mentre il Presidente, con riferimento agli altri chiarimenti richiesti, richiama due questioni di primaria importanza, ecocentro e ARST: il primo intervento andrà sicuramente avanti essendo in via di risoluzione le questioni connesse al perfezionamento del contratto di acquisto dell'area; per quanto concerne la seconda, informa sulla situazione di stallo dovuta al mancato trasferimento, ad oggi, del deposito dell'ARST da via Marconi alle aree permutate con precedente atto. In considerazione dell'enorme ritardo, comunica che è in corso un secondo sollecito all'azienda anche al fine di scongiurare possibili disagi in previsione del trasferimento dei poliambulatori nei prossimi mesi di aprile-maggio.

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Consiglio comunale con propria deliberazione nr. 24 del 09.06.2011, ha adottato la variante al Piano Urbanistico Comunale denominata "Modifica zona G "Servizi Generali" con istituzione nuovo comparto zona G8/3 e sottozona G9";
- il Consiglio comunale con propria deliberazione n.33 del 16/09/2011, ha approvato definitivamente la variante al Piano Urbanistico Comunale denominata "Modifica zona G "Servizi Generali" con istituzione nuovo comparto zona G8/3 e sottozona G9", composta dai seguenti elaborati:
 - TAV.1 Zonizzazione centro urbano: stato attuale
 - TAV.2 Zonizzazione centro urbano: stato di progetto
 - All.1 Relazione generale
 - All.2 Norme di attuazione in variante
 - All.3 Norme di attuazione (Testo coordinato)

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art.31 della L.R.7/2002 e della delibera della Giunta Regionale n.15/14 del 14.05.2002, il progetto di variante al Piano Urbanistico Comunale "MODIFICA ZONA G "SERVIZI GENERALI" CON ISTITUZIONE NUOVO COMPARTO ZONA G8/3 E SOTTOZONA G9", è stato trasmesso alla RAS-Assessorato Enti locali, finanze ed urbanistica-Direzione Generale della pianificazione urbanistica e territoriale ai fini della verifica di coerenza;
- la Direzione Generale della pianificazione urbanistica e territoriale ha trasmesso la propria determinazione n.5236 del 05/12/2011 con la quale si determina la coerenza della variante allo strumento urbanistico vigente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato, subordinando la coerenza al recepimento delle seguenti prescrizioni:
 - che l'individuazione dei comparti sia resa coerente con la normativa urbanistica regionale e con il Piano di Assetto Idrogeologico vigenti;
 - che la parte dell'art.17 delle Norme di attuazione relativa alle utilizzazioni ammesse nella sottozona G9 sia resa coerente con le finalità espresse nella relazione illustrativa, inserendo tra gli interventi ammessi anche quelli ex novo.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.27 del 28.01.2013 di approvazione della variante al P.A.I. relativa alle aree a pericolosità di frana in loc.Nulai e Scalemuratas, che declassificando le aree oggetto della variante al PUC da rischio di frana Hg3 a rischio Hg1, rende coerente la normativa urbanistica regionale con il Piano di Assetto Idrogeologico vigente;

RITENUTO di dover adeguare l'art. 17 delle Norme di attuazione della variante al PUC, relativa alle utilizzazioni ammesse nella sottozona G9, alle prescrizioni richieste inserendo tra gli interventi ammissibili anche quelli ex novo;

VISTI gli elaborati, aggiornati secondo quanto prescritto dalla Direzione Generale della pianificazione urbanistica e territoriale, costituenti parte della variante al Piano Urbanistico Comunale "MODIFICA ZONA G "SERVIZI GENERALI" CON ISTITUZIONE NUOVO COMPARTO ZONA G8/3 E SOTTOZONA G9, predisposti dai tecnici incaricati dell'Ufficio tecnico comunale, Ing.Sara Angius, Ing. Fabio Corda e Geom.Patrizio Re:

- All.2 Norme di attuazione in variante
- All.3 Norme di attuazione (Testo coordinato).

RAVVISATA, quindi, la necessità di procedere alla riapprovazione della variante allo strumento urbanistico in argomento.

VISTI:

- il D. Lgs 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- D.A. 22 dicembre 1983 n. 2266/U;
- la L.R. 45/89 .

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, dal seguente esito:

Favorevoli n. 11	Contrari n. 0	Astenuti n. 0
------------------	---------------	---------------

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DI RIAPPROVARE, per le ragioni indicate in premessa, gli elaborati, aggiornati secondo quanto prescritto dalla Direzione Generale della pianificazione urbanistica e territoriale, costituenti parte della variante al Piano Urbanistico Comunale "MODIFICA ZONA G "SERVIZI GENERALI" CON ISTITUZIONE NUOVO COMPARTO ZONA G8/3 E SOTTOZONA G9:

- All.2 Norme di attuazione in variante
- All.3 Norme di attuazione (Testo coordinato).

DI DARE ATTO che copia degli atti adeguati saranno trasmessi all'Assessorato Regionale degli enti Locali Finanze ed Urbanistica prima della pubblicazione del provvedimento di approvazione nel B.U.R.A.S.

DI RENDERE il presente atto, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134, del D.Lgs 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.